venerdì 01.09.2017



PROSPETTIVA

Monica Bellandi direttore generale del terminal Darsena Toscana in una intervista a Il Telegrafo aveva richiamato l'importanza di questo intervento per lo sviluppo del terminal

L'INTERVENTO LAVORI DECISIVI PER L'ACCESSO ALLA DARSENA TOSCANA

Pronta la 'talpa' per scavare il microtunnel

FINITA la pausa estiva, stanno per riprendere i lavori per allargare la 'strettoia' dell'ingresso del canale industriale sotto la torre del Marzocco. Un cantiere, quello in atto, che ha già costruito uno dei due 'pozzi' necessari perchè la speciale talpa meccanica in arrivo entro metà settembre possa scavare il microtunnel per spostare i tubi dell'ENI che da anni condizionano larghezza e profondità del canale stesso.

L'INTERO LAVORO, progettato dall'ufficio tecnico dell'Authority diretto dall'ingegner Enrico Pribaz, rappresenta una delle opere più significative intraprese dall'Autorità portuale per rendere accessibile sia il canale industriale, sia in particolare la Darsena Toscana, alle grandi portacontainer e alle car-ferries chesono sempre più frequentemente in servizio.

CON LO SPOSTAMENTO delle tubazioni dell'ENI nel micro-tunnel sotto il canale, la larghezza navigabile di quest'ultimo sarà superiore al raddoppio e la profondità arriverà ai 13 metri che è il fondale dell'intera Darsena Toscana. Sono misure compatibili con full-containers da 8 mila Teu a pieno carico, ad oggi impossibilitate a entrare in Darsena. Il programma dei lavori prevede che i tubi ENI potranno essere spostati dalla raffineria entro la fine dell'anno prossimo.

A.F.



Grande opera di ingegneria

Uno dei pozzi realizzatoi dai tecnici dell'Autorità Portuale coordinati dall'ingegner Enrico Pribaz che permetterà alla speciale talpa meccanica di scavare il microtunnel e spostare i tubi dell'Eni che condizionano la larghezza e la profondità del canale industriale



